



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI**

**(cod. DP.A2.03.2N.01) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL
REDDITO E CONDIZIONALITA'**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1882 DEL 10-04-2020

**OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE 2014-2020
– MISURA 16 "COOPERAZIONE", SOTTOMISURA 16.2 "SOSTEGNO A PROGETTI
PILOTA E ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E
TECNOLOGIE" – APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI
A FINANZIAMENTO.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE MASTRACCHIO

Campobasso, 10-04-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione n. 325 del 18 luglio 2014, con la quale la Giunta regionale:
- ha preso atto della proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise” e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione europea secondo quanto disposto dall’articolo 26 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - ha designato l’ing. Massimo Pillarella come Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell’articolo 123 del medesimo regolamento e con le funzioni stabilite dal successivo articolo 125, poi riconfermato con provvedimento n. 415 del 29 agosto 2016;
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 321 del 30 giugno 2018, con la quale è stato adottato il nuovo organigramma dei Servizi autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con le relative declaratorie di funzioni;
 - n. 335 del 13 luglio 2018, con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell’apparato burocratico della Giunta regionale e sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Dipartimenti e della Direzione generale per la salute, tra i quali quello di direttore del II Dipartimento e della connessa funzione di Autorità di gestione del Psr 2014-2020;
 - n. 576 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato conferito nuovamente l’incarico di direzione del II Dipartimento all’ing. Massimo Pillarella;
 - n. 74 del 21 febbraio 2020, avente ad oggetto: *“Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”*;
- VISTO** il Psr della Regione Molise per il periodo 2014-2020 – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2015)4623 del 2 luglio 2015, e modificato, da ultimo, con decisione C(2019)9223 final del 16 dicembre 2019;
- VISTA** la deliberazione n. 412 del 3 agosto 2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Psr del Molise 2014-2020 dando avvio alla conseguente fase attuativa;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale n. 218 del 4 agosto 2015, di presa d’atto dell’avvenuta approvazione da parte della Commissione europea del Psr della Regione Molise 2014-2020;
- VISTO** il manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle Misure ad investimento, emanato con la determinazione del direttore generale dell’Area seconda n. 135 del 15 dicembre 2015;
- RICHIAMATA** integralmente la determinazione del direttore del IV Dipartimento, oggi II Dipartimento, Autorità di gestione del Psr Molise n. 28 del 23 febbraio 2018, pubblicata nell’edizione straordinaria del Bollettino ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 14 del 26 febbraio 2018, relativa all’approvazione del bando della Misura 16 *“Cooperazione”*, sottomisura 16.2 *“Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”*;
- VISTE** le domande avanzate dai soggetti proponenti, pervenute entro la scadenza fissata dal bando, volte ad ottenere le agevolazioni previste dalla Misura 16, sottomisura 16.2;

- VISTA** la determinazione n. 299 del 13 dicembre 2018, adottata dal direttore del II Dipartimento Autorità di gestione del Psr Molise, attinente alla costituzione della commissione interna di valutazione delle candidature presentate a valere sui bandi attuativi della Misura 16;
- CONSIDERATO** che:
- dalle risultanze dell'istruttoria sono emersi elementi ostativi tali da precludere la finanziabilità di entrambe le istanze pervenute nel complesso;
 - a seguito della suddetta verifica è stata comunicata ai destinatari, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, e successive modifiche e integrazioni, le motivazioni di non ammissibilità, non essendo altrimenti ravvisabili sostanziali profili di irricevibilità;
 - i richiedenti non hanno formulato osservazioni al preavviso di diniego, ai fini del riesame;
- ATTESO** che, in ragione della sua natura e specificità, il presente provvedimento può essere escluso dal controllo consecutivo di regolarità amministrativa previsto dalla direttiva adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;
- RITENUTO** pertanto, di provvedere in merito;

DETERMINA

recepite le premesse,

- 1) di approvare l'elenco delle domande di sostegno presentate a valere sulla Misura 16, sottomisura 16.2, del Psr Molise 2014-2020, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili a finanziamento, riportate nell'allegato "A" del presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni esplicitate nello stesso;
- 2) di trasmettere, ai soggetti interessati, la presente determinazione e di disporre la pubblicazione integrale nel Burm, nell'albo pretorio *on line* e nell'area dedicata del sito informatico istituzionale;
- 3) di sottoporre il presente provvedimento alla normativa in materia di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;
- 4) di dare atto che lo stesso soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (reg. UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio e d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.), ove ne ricorrano le condizioni.

Avverso il presente provvedimento, che ha valore conclusivo dell'iter amministrativo, può essere proposto:

- a) ricorso gerarchico all'Autorità di gestione entro trenta (30) giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro novanta (90) giorni dalla presentazione, salvo comprovate necessità istruttorie le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio-diniego, quindi il ricorso si intende respinto;
- b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della comunicazione, ovvero sessanta (60) giorni successivi al termine ultimo dei novanta (90) giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto 1;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni dal ricevimento della comunicazione.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'
Il Direttore
NICOLA DI LISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82